



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 172 DEL 28/05/2015	OGGETTO : SOC. AGORA' SRL/COMUNE DI VITERBO- RICORSO AL TAR LAZIO -AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E NOMINA DIFENSORE
---	--

L'anno **Duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **Maggio** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MICHELINI LEONARDO - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa VICHI FRANCESCA - SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA	SI		BARELLI GIACOMO	SI	
RICCI ALVARO		NO	DELLI IACONI ANTONIO	SI	
SARACONI RAFFAELA		NO	VANNINI ANDREA	SI	

Su proposta n. 241 del 26.05.015 del Sindaco

LA GIUNTA

Premesso che con atto notificato in data 04/05/2015 la soc. Agorà srl ha proposto ricorso avanti al Tar Lazio contro il Comune di Viterbo per l'annullamento previa adozione di misure monocratiche e collegiali dell'ordinanza n. 21 del 04/03/2015 prot. n. 0010632 con la quale il Dirigente del Settore IV *“ha ordinato alla ricorrente la chiusura immediata dell'esercizio commerciale relativamente alla parte eccedente i mq 250 per i locali siti in Viterbo SS Cassia Nord Km 85,200”*;

Preso atto che:

- con nota dell' 11/05/2015 prot. 3507 il Dirigente del Settore IV, competente per materia, comunicava la necessità ed opportunità di costituirsi nel giudizio di che trattasi;
- a seguito di indicazioni dell'Amministrazione veniva richiesto al dirigente sopra citato con mail del 20/05/2015 di predisporre ampia relazione giustificativa dei comportamenti tenuti dall'Ente da inoltrare al Tar in luogo di formale costituzione;
- nel frattempo il Tar si pronunciava in merito respingendo la richiesta di misure cautelari provvisorie fissando altresì per la trattazione collegiale dell'istanza cautelare la camera di consiglio del 4/06/2015, giusto Decreto cautelare n. 1985/2015 del Tar Lazio acquisito al protocollo

generale dell'Ente al n. 0025431 in data 21/05/2015;

- che a seguito di ciò il Dirigente del Settore IV con ulteriore nota prot. gen. 25807 del 25/05/2015 ribadiva l'opportunità di costituirsi in giudizio vista anche l'ordinanza sopra citata con cui il Tar ha respinto la richiesta di misure cautelari.

Ciò anche in considerazione del fatto che non essendoci pronuncia sulla sospensiva ma essendo stata fissata a breve una data di discussione nel merito è opportuno e necessario costituirsi in difesa delle azioni e degli atti compiuti dall'Amministrazione;

Ritenuto dover provvedere al riguardo conferendo l'incarico di patrocinio legale a difesa dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 4 Parte Seconda Titolo I "Attribuzione incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione" del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 14/05/2014;

Vista l'indagine di mercato effettuata tra n. 5 avvocati individuati dall'elenco dei professionisti approvato con determinazione n. 99 del 14/01/2015;

Preso atto che l'Avv. Pietro Porri si è reso disponibile a tutelare le ragioni dell'Ente nel contenzioso di che trattasi verso il corrispettivo di € 950,00 Iva, C.A ed oneri esclusi, salvo maggiori spese attualmente non prevedibili e da documentare;

Ritenuto dover provvedere al riguardo;

Visto il vigente TUEL di cui al D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, autorizzare il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio nel ricorso promosso avanti al TAR Lazio dalla soc. Agorà srl con atto notificato in data 04/05/2015;

Affidare la tutela delle ragioni del Comune di Viterbo all'Avv. Pietro Porri con studio in Viterbo Via Gargana 34;

Dare mandato al Dirigente del Settore I per gli adempimenti conseguenti, inclusa l'assunzione dell'impegno a favore dell'Avv. Pietro Porri per la somma complessiva di € 1.205,36 oneri inclusi, salvo maggiori spese documentate attualmente non prevedibili, da imputarsi al capitolo 100715/056 del corrente bilancio bilancio nonché la stipula della convenzione che si allega alla presente;

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michellini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Francesca Vichi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 28.05.2015

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale

Dr.ssa Francesca Vichi